

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 20 APRILE 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Papa, appello per la pace «Basta attacchi in Ucraina bene la tregua in Libano»

► In Angola il pontefice parla davanti a 200 mila persone. Il suo messaggio ai giovani: «Costruite un mondo senza guerre». Poi mette in guardia dalla commistione tra magia e fede

non è casuale. Si tratta di una vera e propria "città fantasma", costruita nel 2011 con investimenti cinesi: migliaia e migliaia di appartamenti sono rimasti praticamente invenduti e col tempo è diventata il simbolo di una crescita economica che non si traduce in benessere diffuso. L'Angola, ricchissima di petrolio e diamanti, continua infatti a convivere con profonde disuguaglianze: baraccopoli estese per chilometri, case di fango e miseria diffusa. Cosa che il Pontefice ha potuto osservare direttamente durante gli spostamenti.

Nel pomeriggio, Leone XIV ha raggiunto in elicottero Santuario di Muxima, situato a circa due

ore d'auto dalla capitale. Questo luogo è altamente simbolico poiché legato alla memoria della tratta degli schiavi, quando la regione era uno snodo per la deportazione verso le Americhe. Un periodo buio, in cui era complice anche la Chiesa che battezzava forzatamente la popolazione indigena prima che venisse venduta e imbarcata per le Americhe. Oggi il santuario maria-

gruppo armato sostenuto dall'Iran e da anni radicato nel territorio con una rete di infrastrutture militari sotterranee.

Già durante una precedente visita in Libano, Leone XIV aveva tentato — senza successo — di avviare contatti informali con esponenti del movimento, nel tentativo di favorire un percorso di disarmo e dialogo. Anche da Luanda, il Papa americano continua a proporre una visione alternativa: «Non vogliamo soffocare il grido di chi soffre, ma abbracciarlo e unirlo alla nostra voce, perché anche nel dolore resti viva la speranza di un mondo migliore».

La scelta di Kilamba come luogo della celebrazione liturgica

no di Mama Muxima rappresenta invece un punto di riferimento spirituale per migliaia di fedeli, anche grazie al lavoro silenzioso e bellissimo di tanti missionari.

PETROLIO

Davanti a un'altra grande folla, il Papa ha pregato per condizioni di vita più giuste: «Perché tutti abbiano il necessario per vivere con dignità: chi ha fame sia sfamato, i malati curati, i bambini istruiti, gli anziani accompagnati».

Tra conflitti globali e ferite locali, il viaggio africano di Leone XIV si conferma così come un tentativo di tenere insieme due livelli: denunciare le crisi del mondo e, allo stesso tempo, restare accanto alle periferie dove quelle crisi si fanno vita quotidiana. Una linea che privilegia la diplomazia silenziosa e il richiamo universale, ma che inevitabilmente si misura con la complessità — e le ambiguità — dello scenario internazionale. «C'è tanta fame di speranza».

Franca Giansoldati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIORNATA

da Città del Vaticano

L'eco della "guerra mondiale a pezzi" accompagna il viaggio africano di Papa Leone XIV. Dopo l'Algeria e il Camerun, anche l'Angola diventa teatro di un messaggio segnato da parecchia inquietudine e urgenza.

Nella spianata di Kilamba, alle porte di Luanda, il Pontefice ha celebrato una Messa davanti a una folla imponente — le autorità hanno parlato di centomila fedeli, ma le immagini suggerivano numeri ancora più elevati (forse duecentomila) — e ha intrecciato il piano pastorale con quello geopolitico.

I CONFLITTI

Prima il riferimento al Medio Oriente, con un cauto segnale di speranza sulla tregua in Libano: «È motivo di sollievo», ha detto, incoraggiando «una soluzione diplomatica» e un autentico «dialogo di pace» capace di «porre fine

PREVOST CHIEDE ANCHE DI SUPERARE CORRUZIONE, DISUGUAGLIANZE E SFRUTTAMENTO: «SERVE UNA CULTURA DELLA CONDIVISIONE»

alle ostilità e rendere stabile il mondo intero». Un passaggio che si inserisce nel contesto dei negoziati in corso tra Stati Uniti e Iran a Islamabad, in Pakistan, senza però mai citare esplicitamente i protagonisti.

Subito dopo, lo sguardo si è spostato sull'Ucraina, dove l'ennesimo attacco con droni russi ha causato nuove vittime civili nella città di Chernihiv, tra cui un adolescente. «Deploro profondamente la recente intensificazione degli attacchi — ha affermato — che continuano a colpire la popolazione civile. Esprimo la mia vicinanza a tutti coloro che soffrono». Anche in questo caso, nessun riferimento diretto a Mosca o a Vladimir Putin: una linea comunicativa prudente, in continuità con quella adottata dal suo predecessore, dettata sicuramente anche dalle indicazioni della diplomazia vaticana.

Nel frattempo, il quadro mediorientale resta altamente instabile. Nel sud del Libano un militare francese della missione UNIFIL è rimasto ucciso in uno scontro con miliziani di Hezbollah, il



LA MESSA A KILAMBA E IL BAGNO DI FOLLA

Papa Leone XIV saluta dalla Papamobile la folla riunita in attesa del suo arrivo a Kilamba, in Angola, per celebrare la messa, nel settimo giorno del suo viaggio apostolico di 11 giorni in Africa. Migliaia i fedeli che hanno accolto il pontefice nella terza tappa del viaggio in quattro nazioni africane.





Trovato con 15 chili di droga in casa condanna definitiva per il calciatore

CISTERNA

Diventa definitiva la condanna a 5 anni per Gianmarco Torri, 29enne di Cisterna, ex promessa del calcio locale. Il giovane aveva patteggiato la pena lo scorso 26 giugno 2025, ma successivamente aveva deciso di fare ricorso in Cassazione. Gli ermellini però hanno quel ricorso "inammissibile" e ora il verdetto è diventato definitivo.

Torri era stato arrestato nell'ottobre del 2024 dalla squadra mobile di Latina. I poliziotti avevano notato mo-



Parte della droga sequestrata nell'ottobre 2024

vimenti sospetti in un'area di Cisterna, che facevano presagire la cessione di droga. Dopo aver fermato prima il consumatore e poi il 29enne, gli agenti avevano eseguito una perquisizione a casa sua, scoprendo un quantitativo enorme di stupefacente: 13 chili di cocaina e 2 di hashish.

All'epoca dell'arresto, Torri era incensurato e aveva un passato nel calcio come centravanti: aveva giocato con Latina e Parma under 19, e aveva anche militato nelle giovanili del Frosinone. Successivamente, si era trasferito al Cisterna Calcio, la squadra della sua città. È proprio nel quartiere San Valenti-

no di Cisterna che i poliziotti, impegnati in un'operazione contro il traffico di stupefacenti, lo avevano individuato.

Nel corso della perquisizione, gli investigatori avevano trovato 12 chili e 799 grammi di cocaina e 2 chili e 269 grammi di hashish, divisi in varie confezioni, per lo più in una stanza e in parte anche in cantina. Accanto alla droga, erano stati scoperti strumenti sofisticati per il confezionamento, tra cui una pressa manuale, una bilancia digitale, una macchina per il sottovuoto, una bilancia pesa persone, un bilancino di precisione, 15 buste per il confezionamento sottovuoto e un rotolo di cellophane trasparente. In più, i poliziotti avevano trovato un barattolo con residui di sostanza bianca e quasi 5mila euro in contante.

S.Cor.



A sinistra Efe Bayram, schiacciatore turco, lascia Cisterna dopo 4 anni. Sopra Candido Grande

CISTERNA, TANTI ADDII MA ARRIVI TOP SECRET

Il direttore Candido Grande traccia il quadro tra vincoli e concorrenza delle big

VOLLEY

LATINA I “rumors” dicono che la nuova squadra è praticamente fatta. Ma nomi non trapelano né da coach Daniele Morato che è tornato nella sua Brianza, che gentilmente dribbla le domande in materia, né dal direttore generale della Cisterna Volley, Candido Grande, che del mercato è il principale protagonista, che tace anche lui su eventuali nuovi arrivi. «Stiamo lavorando» è la laconica risposta del dirigente che dal 2007 guida la squadra che fu Top Volley prima e poi Cisterna.

«Non nego che siamo a buon punto anche se le difficoltà non sono poche. Il mercato del volley ha preso ormai la cattiva abitudine di aprirsi già a inizio campionato e bisogna adeguarsi». Ancora prima dei play-off molti giochi risultano già fatti. E il tabellone del mercato che riguarda Cisterna è al momento l'unico del gruppo delle squadre di SuperLega a restare desolatamente vuoto. «Vero, ma questo non significa che non ci siamo mossi. Ripeto siamo partiti in ritardo e que-

sto ha reso il nostro lavoro sicuramente più difficile. Ma siamo a buon punto malgrado le oggettive difficoltà». Non è un mistero che Grande deve operare in un mercato che cresce anno dopo anno avendo a disposizione un budget molto limitato rispetto a quello di cui dispongono club più blasonati che esercitano un'attrattiva più potente per procuratori e atleti.

«E' evidente che alcune squadre, tra cui la nostra, devono operare con grandi difficoltà e dopo che gli atleti più ricercati hanno già trovato casa. A noi, per ragioni evidenti, tocca la seconda scelta». Ciò malgrado in 19 anni di lavoro i roster allestiti da Grande hanno sempre centrato l'obiettivo minimo della salvezza arrivando anche a disputare play-off, Coppa Italia e due semifinali di Challenge.

C'è un atleta, tra i tanti che da Latina o da Cisterna hanno poi spiccato il volo, che vorrebbe avere ancora in squadra? «Goran Vujevic - risponde senza esitazione Grande - un atleta con grandi doti tecniche, di grande carisma e serietà». Per la cronaca

lo schiacciatore montenegrino è stato a Latina dal 2002 al 2004 e poi di nuovo dal 2009 al 2011. Attualmente è Direttore sportivo di Perugia. Tornando a bomba, che squadra sarà la prossima Cisterna Volley? «Ripartiremo dalla diagonale Alessandro Fanizza in regia e Tommaso Barotto opposto - dice ancora Grande - Due giovani che hanno grandi potenzialità di crescita. Confermati anche i centrali Daniele Mazzone e Jacopo Tosti. Sicura invece la partenza per Salsi, Guzzo (dovrebbe andare a Grottazzolina in A2 ndr), Diamantini, Plak, Muniz, Bayram, Tarumi, Finauri e Currie».

Di più non si riesce a sapere. Con tutte le partenze c'è un buco evidente nel reparto schiacciatori, quello che, soprattutto dopo la partenza di Lanza ha sofferto di più. A proposito di Pippo Lanza si è rivisto al Palazzetto nell'ultima partita disputata. Tornerà? «Ni, posso solo confermare che c'è una trattativa in corso». Fin qui Grande, tra gli addii annunciati pesa quello del capitano Efe Bayram, schiacciatore turco di 24 anni, pescato da

Grande nel 2022 dall'Halkbank Ankara. Con Cisterna in SuperLega ha conquistato la maglia della nazionale turca ed è stato uno dei protagonisti delle ultime quattro stagioni. «Tutto ha un inizio e una fine - dice l'atleta turco, soprattutto nello sport - Sono orgoglioso di essere entrato a far parte della storia del Cisterna Volley e porterò sempre nel mio cuore questa città, e la sua gente. Cisterna la considero casa mia, la società mi ha permesso di giocare ad alti livelli, dandomi l'opportunità della mia vita. Lasciarsi è sempre difficile, ma nello sport è anche normale - ha sottolineato Bayram - Si cambia, si cerca altro sia da parte dei club sia da parte dei giocatori. Il mio rammarico è quello di non aver dato ciò che avrei voluto nel campionato appena concluso».

In ogni caso Bayram chiude la sua esperienza in maglia biancoceleste con 714 punti, segnati in 83 partite (a cui vanno aggiunti i 214 punti e le 27 gare nell'anno del Cisterna Top Volley). Un buon bottino.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il punto nel Lazio

Prestiti, ora i tassi vanno giù

Report di Segugio.it: il calo degli interessi rende più conveniente l'accesso al credito

Il credito al consumo nella nostra regione mostra segnali di stabilità e graduale miglioramento

L'ANALISI

■ Buone notizie per chi ha intenzione di chiedere un prestito. Il mercato dei finanziamenti nel Lazio continua infatti a mostrare segnali di miglioramento nel primo trimestre del 2026, sulla scia del trend avviato lo scorso anno. Secondo i dati dell'Osservatorio Finanziamenti di Segugio.it, a marzo il tasso medio dei prestiti personali è sceso sotto la soglia dell'8%, attestandosi al 7,94%, in calo rispetto all'8,14% di febbraio. Una riduzione che conferma una fase di graduale alleggerimento del costo del credito, rendendo più accessibile il ricorso ai finanziamenti per le famiglie.

Parallelamente, restano stabili i tassi per le cessioni del quinto dedicate a lavoratori dipendenti, mentre si registra una lieve flessione per i pensionati. Un quadro complessivo che evidenzia condizioni generalmente più favorevoli rispetto ai mesi precedenti, soprattutto per chi cerca liquidità o intende riorganizzare i propri debiti.

LE PROVINCE DI LATINA E FROSINONE IN TESTA PER TEMPI DI RIMBORSO PIÙ BREVI DEI FINANZIAMENTI

Frosinone

La provincia di Frosinone si distingue come quella del Lazio con gli importi medi più elevati richiesti per i prestiti personali. Nel 2026, infatti, la cifra media si attesta a 14.080 euro, ben al di sopra della media regionale di 12.300 euro.

Questo dato suggerisce una maggiore necessità di liquidità o interventi finanziari più consistenti da parte delle famiglie locali. Non solo: in Ciociaria si registra anche l'età media più bassa tra i richiedenti di prestiti personali, pari a quarantacinque anni e 7 mesi, elemento che indica una platea relativamente giovane e attiva dal punto di vista economico.

Dal punto di vista delle finalità, a livello regionale domina la richiesta di liquidità (26,8%), seguita dal consolidamento debiti



Il commento di Matteo Favaro

● Matteo Favaro, chief operating officer e managing director financial products Italy, sottolinea come in questo momento l'accesso al credito per i consumatori risulti più conveniente rispetto al recente passato, soprattutto per le tipologie di finanziamento più richieste, ovvero i prestiti personali e le cessioni del quinto per dipendenti privati. «Quest'ultima formula attualmente ha infatti un Taeg medio quasi 150 punti base più basso rispetto a quello dei prestiti personali, mentre i dipendenti pubblici possono contare su condizioni ancora più vantaggiose»

PRESTITI PERSONALI

Provincia	importo medio richiesto (€)	durata media	età media richiedente
Frosinone	14.080	5,5	45,6
LATINA	13.088	5,5	46,0
Rieti	11.465	5,6	46,4
Roma	12.452	5,6	46,1
Viterbo	11.479	5,8	46,8

CESSIONE DEL QUINTO

Provincia	importo medio richiesto (€)	durata media	età media richiedente
Frosinone	24.937	8,7	53,3
LATINA	24.228	9,1	52,0
Rieti	25.032	9,2	50,3
Roma	21.000	8,3	52,8
Viterbo	20.880	8,1	49,9

PRESTITI PERSONALI e CESSIONI DEL QUINTO

ANALISI PER PROVINCIA

dati aggiornati al 31.03.2026



Fonte: Osservatorio di PrestitiOnline.it

(22,8%) e dall'acquisto di auto usate (21,2%). Proprio il consolidamento si conferma la voce più rilevante in termini di importi, con una media di 17.900 euro. Una curiosità: la provincia di Rieti è quella in cui si richiedono gli importi minori della regione, in media 11.465 euro.

La situazione a Latina

Se Frosinone primeggia per importi, Latina si distingue invece, insieme alla stessa provincia ciociara, per la durata dei finanziamenti personali. In entrambe le aree, infatti, si registra una durata media di 5 anni e 6 mesi, tra le più basse della regione.

Un dato che può riflettere una maggiore propensione a contenere l'esposizione debitoria nel tempo oppure una capacità di rimborso più rapida. Si tratta di un elemento significativo, so-

prattutto se confrontato con realtà come Viterbo, dove i prestiti arrivano in media a quasi sei anni.

Nel complesso, la fotografia del Lazio mostra differenze territoriali marcate, con dinamiche che cambiano sensibilmente da provincia a provincia sia per importi sia per durata dei finanziamenti.

Cessione del quinto

Per quanto riguarda la cessione del quinto, lo scenario appare più stabile. I tassi medi restano invariati per i dipendenti privati (6,61%) e pubblici (5,74%), mentre si registra una leggera flessione per i pensionati, il cui Taeg medio scende al 7,97%.

Nel Lazio, oltre un terzo delle richieste proviene da dipendenti privati (43,8%), seguiti da lavoratori pubblici e pensionati.

Cos'è il Taeg

● Il Taeg, cioè il Tasso annuo effettivo globale, è l'indicatore percentuale del costo totale di un finanziamento o mutuo, calcolato su base annua

L'importo medio richiesto si attesta a 21.700 euro, con differenze tra le categorie: i dipendenti pubblici chiedono in media di più, arrivando a 24.800 euro.

A livello territoriale, Frosinone si distingue anche in questo comparto per l'età media più elevata dei richiedenti, pari a 53 anni e 4 mesi. Un dato che evidenzia come la cessione del quinto venga utilizzata soprattutto da una fascia più matura della popolazione.

Insomma, il mercato del credito nel Lazio conferma una fase di assestamento positivo, con condizioni in miglioramento e differenze territoriali sempre più rilevanti, in particolare tra province come Frosinone e Latina, che offrono uno spaccato significativo delle dinamiche regionali. ●



Il fatto

Autotrasporto, oggi lo stop A rischio la filiera delle merci

Costi del carburante fuori controllo: le imprese si fermano e chiedono risposte

IL PUNTO

JACOPO PERUZZO

■ Parte oggi il fermo nazionale dell'autotrasporto merci e il Lazio si prepara a fare i conti con le prime ricadute su logistica, distribuzione e attività produttive. Una protesta annunciata e ora operativa, che arriva al culmine di una crisi che da mesi mette sotto pressione il settore, tra costi in crescita e margini sempre più ridotti.

CARBURANTE ALLE STELLE E IMPRESE IN PERDITA: LO STOP SCUOTE ANCHE LATINA

La decisione è stata presa da Unatras, che rappresenta la quasi totalità della categoria: «L'unica scelta possibile», spiegano, di fronte a un aumento dei carburanti che ha reso insostenibile l'attività per migliaia di imprese. Il diesel, oggi oltre i 2,13 euro al litro, è cresciuto in pochi mesi fino al 30%, con effetti immediati su un comparto in cui il carburante pesa per circa il 40% dei costi.

Il risultato è sotto gli occhi degli operatori: fare il pieno a un mezzo pesante costa ormai oltre



Alcuni tir e una pompa di benzina

mille euro, con un aumento di centinaia di euro rispetto a poche settimane fa. Una dinamica che, per molte aziende, significa lavorare in perdita.

Ed è proprio questo il punto di rottura: «Meglio fermarsi che continuare a viaggiare senza sostenibilità economica».

Nel Lazio, e in particolare nella provincia di Latina, la situazione si inserisce in un quadro già fragile.

Negli ultimi dieci anni il numero di imprese di autotrasporto è diminuito di oltre il 30%,

segnale di un settore che da tempo vive una fase di contrazione tra crisi economiche, aumento dei costi e concorrenza internazionale.

A rendere ancora più critica la situazione è il problema della liquidità. Gli autotrasportatori pagano il carburante immediatamente, mentre incassano i servizi anche dopo 60 o 90 giorni.

Uno squilibrio che, con i prezzi attuali, diventa insostenibile: il rischio non è solo ridurre l'attività, ma non riuscire materialmente a far partire i mezzi.

Sul fronte normativo, le misure adottate finora non hanno prodotto gli effetti attesi. Il taglio delle accise, infatti, ha finito per ridurre i rimborsi spettanti alla categoria, annullando di fatto il beneficio.

A questo si aggiunge il mancato avvio del credito d'imposta e le difficoltà nell'applicazione del cosiddetto "fuel surcharge", spesso contestato o riconosciuto solo parzialmente dai committenti.

Da qui le richieste al governo: ristori per il mancato rimborso delle accise, sostegno alla liqui-

UNATRAS: «DECISIONE INEVITABILE» SENZA INTERVENTI URGENTI A RISCHIO SERVIZI ED ECONOMIA

dità, sospensione degli oneri fiscali e un confronto immediato con le rappresentanze del settore. «Se si spegne l'autotrasporto si spegne il Paese», avverte Unatras.

Intanto lo stop è partito. E mentre le imprese si fermano, cresce la preoccupazione per un effetto a catena che potrebbe colpire approvvigionamenti, prezzi e servizi.

Perché, in un sistema dove tutto viaggia su gomma, basta poco per rallentare tutto. ●



Tra i pazienti sui letti sistemati lungo i corridoi ce n'era anche uno in attesa di ricovero sulla poltrona davanti alla sala dei codici rossi

Una domenica al limite

Nel pronto soccorso strapieno anche una folle aggressione

Boom di accessi ieri, ma gli infermieri erano meno del solito

EMERGENZA GORETTI

ANDREARANALDI

■ Giornata da incubo, quella di ieri, per il pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Goretti, che da giorni vive una condizione di particolare affollamento, in un contesto di emergenza continua. Ieri mattina si è raggiunto uno dei momenti peggiori delle ultime settimane, perché a fronte di un elevato numero di pazienti in ingresso, oltre un centinaio quelli in trattamento, tra i quali molti in attesa di un letto per il ricovero in un reparto, c'erano in servizio meno infermieri del solito, principalmente per una serie di assenze impreviste a causa di malattie o convalascenze, che la struttura ospedaliera non è riuscita a fronteggiare: otto erano al lavoro ieri mattina, a fronte degli oltre dodici in turno solitamente. Un contesto critico, nel quale si è consumata anche un'aggressione, per opera di un paziente ricoverato per uno stato di agitazione psicomotoria, che aveva già richiesto l'intervento delle forze di polizia la notte precedente ed era in attesa di



una visita psichiatrica. Intorno all'ora di pranzo l'uomo si è svegliato all'improvviso e ha iniziato a dare segni di squilibrio, tanto da aggredire gli operatori intervenuti per controllare la situazione: per riportarlo alla calma e bloccarlo sono servite sei persone, compresa la guardia giurata sopraggiunta in pochi secondi, ma alcuni infermieri sono stati colpiti dai calci sferrati

dal paziente e uno di loro, rimasto contuso, è dovuto ricorrere alle cure, interrompendo il servizio. Sono poi intervenuti i carabinieri per documentare l'accaduto. Insomma, la carenza del personale si è persino aggravata a fine mattinata.

In questo contesto, con le difficoltà vissute dagli altri reparti per drenare le richieste di ricovero, si sono esauriti facilmente i posti letto all'interno del pronto soccorso, ovvero tutte le barelle a disposizione, con il conseguente blocco delle ambulanze in arrivo, con attese che si sono prolungate anche per alcune ore. La fila dei mezzi di soccorso all'esterno del triage, in attesa di riprendere la barella per l'assenza dei posti a disposizione, non ha raggiunto i livelli dei giorni peggiori, ma si sono viste anche tre o quattro ambulanze ferme e una, in particolare, è rimasta in attesa col paziente trasportato, dalla mezzanotte circa di sabato sera alle 10 di ieri mattina. Solite scene, quindi, di pazienti sui letti e sulle barelle nei corridoi, uno sistemato provvisoriamente su una poltrona.



Giudiziaria

Cinque anni di carcere per Torri

La Cassazione respinge il ricorso dell'ex promessa del calcio under 19 e conferma il patteggiamento
L'arresto effettuato dalla Squadra Mobile al San Valentino: quasi 15 chili di cocaina e hashish



Il magazzino sicuro

● Alcuni dei panetti di cocaina sequestrati dalla Squadra Mobile nell'ottobre del 2024 nel quartiere San Valentino

CISTERNA

GIUSEPPEBIANCHI

Da promessa del calcio - un passato nel Pro Cisterna, nel Parma U19, nel Latina U19 e, per ultimo nell'Anzio Calcio - a spacciatore di droga, a cinque anni da scontare in carcere.

E' il destino di Gianmarco Torri, un giovane ex calciatore che, da incensurato, finì in una operazione della Polizia che smantellò una piazza di spaccio nel quartiere San Valentino.

Nell'ottobre del 2024, la Squadra Mobile del capoluogo pontino e i colleghi del Commissariato di Cisterna, effettuarono un sequestro importante: 13 chili di cocaina e circa 2 chili di hashish.

E' così che finì in manette l'allora 28enne Torri, che era peraltro incensurato. Un insospettabile. E forse scelto proprio per questo

motivo (oltre che per una necessità economica dello stesso).

La particolarità del buon esito di quella operazione, non era solo nella quantità della droga tolta dalle strade, ma anche nella qualità. Droga di "alta qualità", divisa in panetti con diversi marchi per

L'OGGI 31ENNE ERA INCENSURATO QUANDO GLI AGENTI EFFETTUARONO IL BLITZ NELLA SUA ABITAZIONE

distinguerne o qualità o destinatario-proprietario come "Mercedes" o "Ms".

Che il giovane fosse stato scelto visto il suo status di insospettabile, per tenere e rendere disponibile la droga alla bisogna, era una delle ipotesi più accreditate. Il fatto che non abbia fatto alcun

nome, non abbia detto chi gliel'avesse affidata lo ha però reso l'unico responsabile. Per sua "fortuna" lo stato di incensurato gli ha garantito la possibilità di concordare una pena tutto sommato non eccessiva per la quantità della droga, in particolare della cocaina che venne trovata. Ha infatti patteggiato i cinque anni che deve scontare. E li deve scontare perché la condanna concordata con l'accusa, è divenuta definitiva dopo l'ordinanza della Corte di Cassazione. Sebbene abbia infatti patteggiato - consapevole delle restrizioni implicite nella possibilità di proporre appello a fronte di una drastica riduzione della possibile pena - ha deciso di proporre ricorso alla Corte che, infatti, ha ritenuto la causa inammissibile, non ha nemmeno esaminato i motivi di ricorso perché già fuori dai paletti concessi.

●



CISTERNA

— Successo per il raduno regionale dei Bersaglieri del Lazio, che nel weekend appena trascorso ha animato le strade di Cisterna di Latina. Una grande partecipazione ha caratterizzato la manifestazione, con oltre 250 bersaglieri, tre fanfare e simpatizzanti che sono stati accolti in città. L'evento, organizzato dall'Associazione Nazionale Bersaglieri (ANB) in collaborazione con il Comune, ha richiamato numerosi visitatori da tutta la regione e anche da fuori, confermando il forte legame tra il territorio e uno dei reparti più antichi e amati dell'Esercito italiano. La manifestazione si è aperta sabato con la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Santa Maria Assunta in Cielo. A seguire, nell'aula consiliare, si è tenuto il suggestivo concerto della Fanfara "Michele Lu-

Grande partecipazione all'evento

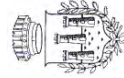
Il raduno regionale dei Bersaglieri anima la città



La sfilata dei Bersaglieri per le strade del centro di Cisterna di Latina

garesi" di Guidonia Montecelio. Ieri, in piazza Amedeo di Savoia, si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera e la preghiera officiata dal parroco don Fabrizio Cavone. Il corteo si è poi trasferito in piazza del Bersagliere per lo schieramento e gli onori, quindi il sindaco Mantini e il presidente regionale dei bersaglieri Luigi Stazi hanno deposto una corona al Monumento del Bersagliere. Accompagnata dalle note delle fanfare di Monteleone Sabino e "Genaretti-Lalli" della sezione intercomunale Ladispoli/Cerveteri, la sfilata ha attraversato le vie del centro fino a Corso della Repubblica, dove le diverse rappresentanze hanno

fatto il loro ingresso con il tradizionale passo di corsa. «In un tempo segnato da profonde trasformazioni e, purtroppo, anche da conflitti e divisioni, il vostro esempio - ha detto Mantini - ci richiama a un impegno più grande: quello di costruire e difendere una convivenza pacifica tra popoli e culture diverse. La pace non è mai un risultato scontato, ma un percorso quotidiano fatto di dialogo, comprensione e responsabilità condivisa. Cari Bersaglieri, la vostra presenza a Cisterna è un messaggio forte: ci ricorda che i valori autentici non appartengono solo alla memoria, ma devono continuare a vivere nelle nostre azioni quotidiane».

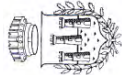


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

h24notizie
portale indipendente di news
20 APRILE 2026

Cisterna, discarica abusiva nel bosco del Filetto: area bonificata

<https://www.h24notizie.com/2026/04/16/cisterna-discarica-abusiva-nel-bosco-del-filetto-area-bonificata/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

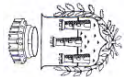
20 APRILE 2026

Cisterna di Latina, bonifica nel bosco del "Filetto": rimossi rifiuti ingombranti

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-di-latina-bonifica/>

Cisterna protagonista con il Trofeo Dama a Scuola 2026: assegnati i pass per le finali nazionali

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-protagonista-trofeo/>



La festa dei Bersaglieri nel centro di Cisterna

<https://www.latinatoday.it/attualita/cisterna-raduno-regionale-bersaglieri-18-19-aprile-2026.html>

Abbandono e gestione di rifiuti pericolosi non autorizzata: denunciato il titolare di un'impresa

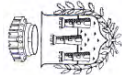
<https://www.latinatoday.it/cronaca/gestione-rifiuti-pericolosi-denuncia-imprenditore-cisterna.html>

Intimidazioni alla Cisterna Ambiente, Ugl e Confintesa denunciano comportamenti anti-sindacali

<https://www.latinatoday.it/attualita/condotte-antisindacali-cisterna-ambiente.html>

Scoperti mobili e materiale in legno abbandonati nel bosco del Filetto

<https://www.latinatoday.it/cronaca/rifiuti-abbandonati-bosco-filetto-cisterna.html>

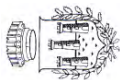


Cisterna, il raduno dei Bersaglieri è un cult: fanfare e celebrazioni in centro

<https://www.latinacorriere.it/cisterna-il-raduno-dei-bersaglieri-e-un-cult-fanfare-e-celebrazioni-in-centro/>

Rifiuti abbandonati nel bosco del "Filetto": intervento di Polizia Locale e Cisterna Ambiente

<https://www.latinacorriere.it/rifiuti-abbandonati-nel-bosco-del-filetto-intervento-di-polizia-locale-e-cisterna-ambiente/>

**CISTERNA, SUCCESSO PER IL RADUNO REGIONALE BERSAGLIERI A CISTERNA**

<https://latinatu.it/cisterna-successo-per-il-raduno-regionale-bersaglieri-a-cisterna/>

MORÌ TAMPONANDO IL TRATTORE: ARRIVA LA CONDANNA DEFINITIVA PER OMICIDIO COLPOSO

<https://latinatu.it/mori-tamponando-il-trattore-arriva-la-condanna-definitiva-per-omicidio-colposo/>

ABBANDONO DI RIFIUTI SPECIALI A CISTERNA: DENUNCIATO TITLARE DELL'IMPRESA

<https://latinatu.it/abbandono-di-rifiuti-speciali-a-cisterna-denunciato-titlare-dellimpresa/>

TRASPORTI PUBBLICI LOCALI A CISTERNA, I 5STELLE ATTACCANO SAMBUCCI SU DOGANELLA

<https://latinatu.it/trasporti-pubblici-locali-a-cisterna-i-5stelle-attaccano-sambucci-su-doganella/>

15 CHILI DI DROGA IN CASA A CISTERNA: CONDANNA DEFINITIVA PER L'EX PROMESSA DEL CALCIO

<https://latinatu.it/15-chili-di-droga-in-casa-a-cisterna-condanna-definitiva-per-lex-promessa-del-calcio/>

DERIVA AUTORITARIA ALLA CISTERNA AMBIENTE, LA DENUNCIA DEI SINDACATI: "INTIMIDAZIONI E PRESSIONI VERSO I LAVORATORI"

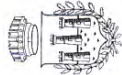
<https://latinatu.it/deriva-autoritaria-alla-cisterna-ambiente-la-denuncia-dei-sindacati-intimidazioni-e-pressioni-verso-i-lavoratori/>

SVOLTO A CISTERNA IL CAMPIONATO REGIONALE STUDENTESCO DI DAMA

<https://latinatu.it/svolto-a-cisterna-il-campionato-regionale-studentesco-di-dama/>

RIFIUTI ABBANDONATI NEL BOSCO DEL "FILETTO", L'INTERVENTO A CISTERNA

<https://latinatu.it/rifiuti-abbandonati-nel-bosco-del-filetto-lintervento-a-cisterna/>

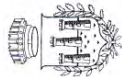


Rifiuti abbandonati nel bosco del "Filetto": intervento di Polizia locale e Cisterna Ambiente

<https://www.cisternanews.it/rifiuti-abbandonati-nel-bosco-del-filetto-intervento-di-polizia-locale-e-cisterna-ambiente/>

SVOLTO IL CAMPIONATO REGIONALE STUDENTESCO DI DAMA

<https://www.cisternanews.it/svolto-il-campionato-regionale-studentesco-di-dama/>



Raduno regionale dei Bersaglieri, la festa a Cisterna. Mantini: "Ci ricordate di praticare i valori autentici"

<https://www.radioluna.it/news/2026/04/raduno-regionale-dei-bersaglieri-la-festa-a-cisterna-mantini-ci-ricordate-di-praticare-i-valori-autentici/>

Cisterna, denunciata impresa per abbandono di rifiuti speciali

<https://www.radioluna.it/news/2026/04/cisterna-denunciata-impresa-per-abbandono-di-rifiuti-speciali/>